



# observo

news

N. 1 anno VI GENNAIO 2014 Mensile gratuito diretto da Emiliano Fiaschi

## Anno nuovo, tasse vecchie... e nuove

di Salvatore Fiaschi

L'agonia della nostra economia solleva interrogativi a cui è difficile rispondere. Ci hanno fatto credere, ed era vero, che le cose andavano male perchè abbiamo una evasione fiscale enorme e che, se tutti avessero pagato le tasse dovute, probabilmente le cose non starebbero a questo punto.

Quindi giù con imposte, accise, tasse, contributi e chi più ne ha più ne metta. Conseguenza: livello di tassazione record in tutto il mondo, incassi stratosferici da parte dello Stato per le imposte dirette, mentre le imposte indirette (quelle sui consumi, per intenderci) calate drasticamente.

E' successo quello che molti prevedevano e cioè che l'erosione della componente marginale di evasione fiscale, per intenderci quella del piccolo idraulico, artigiano o commerciante al dettaglio, già definita "di sopravvivenza", ha fatto diminuire i consumi con scarsi vantaggi per la fiscalità generale e conseguenze negative per le imprese, le famiglie, per l'economia nel suo complesso. La grande evasione ringrazia e continua indisturbata a fare come sempre.

*continua a pag. 4*

### La massima

A VOLTE POTETE AVERE  
L'IMPRESSIONE CHE QUEL CHE  
FATE NON SERVA A NIENTE...  
DOVETE RICREDERVI, PERCHÉ  
SE ANCHE NON SERVE AGLI  
ALTRI, SERVIRÀ ALMENO A VOI.

*(Omraam Mikhaël Aïvanhov)*

In questo numero:

**Anno nuovo, tasse vecchie...e nuove** pag. 1

di Salvatore Fiaschi

**STAND UP!** pag. 1

di Marzia Pitirra

**Diritti negati** pag. 2

**Le iniziative di Observo Onlus** pag. 3

*Concorso di Filosofia 2014: "Il corpo come dimensione dello stare al mondo"*

*"Fai la scelta giusta!"*

*Orientarsi bene, per scegliere meglio*

di Emilia Filosa

*Progetto "Educazione di Genere"*

**Educazione degli adulti** pag. 4

*La "sharing economy":*

*una rivoluzione sociale solo a fin di bene?*

di Lino D'Orta

Organo d'informazione  
dell'Associazione Observo Onlus  
Osservatorio di Base per lo Studio, la Ricerca e  
la Valutazione Operativa dei fenomeni sociali  
sede sociale: via della Martinica, 121  
00121 Ostia (Roma)  
tel./fax: 06/64671586 cell.: 348/2745628  
www.observe-onlus.org  
email: info@observe-onlus.org  
Registrazione presso il Tribunale di Roma, au-  
torizzazione n°281 del 30/07/2009

Collaborano:

Nunzio Campagna, Alessandro Caroselli, Anna  
Clemente, Lino D'Orta, Giuseppe Di Siena,  
Chiara Ferraro, Luigi Fiaccola,  
Maria Pia Nacca, Gaetanina Parrella,  
Stefano Pennacchietti, Giancarlo Pugliese,  
Giacchino Ruocco, Giuseppe Schiavo,  
Francesca Siano, George Son.

## STAND UP! La rete di associazioni che ha risvegliato il X° municipio

di Marzia Pitirra

Nella primavera del 2013 alcune realtà del X° municipio, collettivi, associazioni giovanili, culturali e di volontariato, da anni attive e presenti sul territorio, si sono incontrate e confrontate sui problemi che riguardano il luogo dove viviamo e sulle soluzioni per migliorarlo e si sono unite per iniziare un percorso comune. Così è nata Stand Up! la rete di associazioni del X° Municipio. Diritti, emergenze sociali, cittadinanza attiva, cultura, legalità, tutela ambientale, mobilità sostenibile, riappropriazione degli spazi. Questi i temi sui quali le associazioni della Rete hanno deciso di lavorare insieme. Questi i punti sui quali, secondo Stand Up!, il X° Municipio dovrebbe impegnarsi e investire in futuro. Il logo della rete Stand Up! rap

presenta un gruppo di piccoli pesciolini che, alleandosi tra loro, mettono in fuga un pesce molto più grande. Se i pesci piccoli, come tutte le piccole realtà del territorio, rimanessero divisi, il pesce grande, lo squalo di turno potremmo dire, li mangerebbe. Ed è proprio questo lo spirito con il quale nasce e si sviluppa questa iniziativa: unire il mondo del sociale, della cultura, i giovani e i meno giovani, la cittadinanza attiva, perché le idee, i percorsi, le battaglie portate avanti dai singoli vengano condivise e supportate e acquistino così una forza maggiore. Fare rete per creare su tutto il Municipio, da Casal Bernocchi e Acilia arrivando anche a Fiumicino, un soggetto unico e partecipato che

*continua a pag. 2*

## STAND UP!

continua dalla prima pagina

riunisca le istanze, le speranze e gli obiettivi delle associazioni e dei loro membri in un'unica voce, ma che diventi anche uno strumento in più nelle mani della cittadinanza per far sentire la propria di voce. Tutte le associazioni in rete vogliono dare una spinta forte all'immobilità in cui versa un quartiere che avrebbe un mare di possibilità e di risorse ma troppo spesso viene abbandonato o lasciato nelle mani sbagliate. Stand Up! si è presentata alla cittadinanza il 21 aprile 2013, con un grande evento tenutosi in Piazza Anco Marzio e da quel giorno non si è più fermata. Tra le prime associazioni a farne parte ci sono state L'Alternativa Onlus (attiva sulle emergenze sociali), il Collettivo La Talpa (associazione di Casal Bernocchi che punta alla riqualificazione e rivalutazione culturale delle periferie), Alessandra Proietti onlus, Yut, (associazione giovanile), Ostia per l'Africa, gli scout di Agesci, Amnesty International, Emergency, Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, il Centro per la Vita, Observo onlus. Ma la vera occasione per presentarsi al territorio Stand Up! l'ha avuta questa estate scorsa con la "Festa delle Associazioni", il 30-31 agosto e 1 settembre al Piazzale Magellano. Una 3 giorni di eventi, cultura, volontariato e musica, con dibattiti e ospiti per far conoscere la Rete, le singole associazioni che ne fanno parte ma soprattutto per illustrare i progetti che si iniziavano a portare avanti e quelli futuri. Stand Up! ha riunito le forze che da anni lavoravano divise sul territorio. Ha creato una nuova realtà di collaborazione per fini comuni ma soprattutto è fondamentale anche per non lasciare sole quelle associazioni che, per le loro finalità, risultano più esposte a pericoli, ritorsioni o minacce. Da oggi le associazioni che denunciano situazioni di illegalità hanno il supporto di un'intera Rete di associazioni, di persone, di idee e di voci.



### Cari amici e sostenitori di Observo Onlus,

il 2014 ci vedrà molto più attivi e presenti on-line. Da qualche giorno è operativo il nostro sito internet [www.observe-onlus.org](http://www.observe-onlus.org) con una veste grafica rinnovata e nuovi contenuti. Man mano saranno completati tutti i vari percorsi della nostra storia. Abbiamo inoltre deciso di essere presenti sui principali social network per diffondere sempre più le nostre iniziative e portare avanti le nostre battaglie del sociale. Di seguito i link dei nostri profili online:

- Facebook: [www.facebook.com/observeonlus1](http://www.facebook.com/observeonlus1)
- Twitter: [twitter.com/observeonlus](http://twitter.com/observeonlus)
- Youtube: [www.youtube.com/user/observeonlus](http://www.youtube.com/user/observeonlus)
- Google+: [plus.google.com/u/1/+ObserveOnlus1/](http://plus.google.com/u/1/+ObserveOnlus1/)

Vi aspettiamo online e... aspettiamo i vostri suggerimenti!

### Diritti negati

L'11 gennaio scorso, presso lo stabilimento "Il Venezia" del Lido di Roma, si è tenuto un Convegno per dibattere sulle conseguenze della chiusura del Tribunale di Ostia, vero avanposto di legalità in un territorio che ha visto, negli ultimi anni, un crescendo di episodi criminali, indice di una pervasiva infiltrazione della malavita organizzata. Il convegno, promosso dall'associazione "Comitato Ostia - Diritto al Tribunale ed al Giudice di Pace, è stato presentato dall'avvocato Marco Lombardi ed ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo di avvocati del foro lidense. A loro si sono aggiunti esponenti politici nazionali e locali, oltre, ovviamente, ad alcuni magistrati che hanno prestato servizio in tale Tribunale. E' stata auspicata una mobilitazione generale delle componenti sociali del territorio affinché il Parlamento, su iniziativa del Governo, possa tornare sui propri passi e riconoscere al nostro territorio il diritto ad avere una sede giudiziaria che ha finora sviluppato volumi di lavoro che ne giustificano la permanenza. Purtroppo, ha rilevato la senatrice Anitori, il territo-

rio è una municipalità di Roma mentre se fosse stato comune autonomo tale diritto sarebbe stato riconosciuto.

Tale è stata la motivazione addotta dall'allora Ministro di Grazie e Giustizia Paola Severino la quale suggeriva che la soluzione era riposta nella costituzione, a Roma, di una seconda città giudiziaria sulla scorta di quanto è stato fatto a Napoli. In tal caso la cittadinanza poteva ben sperare di avere sul proprio territorio un presidio giudiziario.

Una motivazione che i promotori dell'iniziativa contestano in quanto il Tribunale di Roma, già gravato di migliaia di fascicoli, dovrà accollarsi anche il peso dei processi istruiti dal Tribunale di Ostia. Adesso i promotori sperano nel pronunciamento della Corte Costituzionale che, a breve, dovrà decidere sull'ammissibilità del referendum abrogativo della legge di riordino della geografia giudiziaria che, in nome di un malinteso principio di risparmio finanziario, ha comportato la chiusura di numerosi tribunali in tutta Italia, negando il diritto fondamentale dei cittadini ad avere una giustizia rapida.

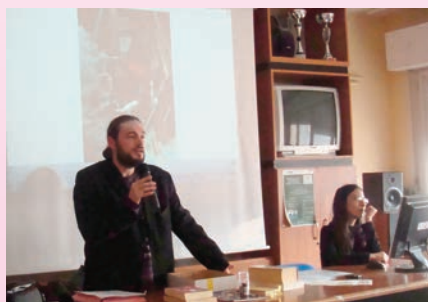




## Le iniziative di Observo Onlus

### Concorso di Filosofia 2014: "Il corpo come dimensione dello stare al mondo"

Lo scorso 12 dicembre 2013, presso l'Aula Magna del Liceo Antonio Labriola si è svolto il primo Seminario del Concorso omonimo giunto alla quarta edizione. Il prof. Stefano Petruccioli, davanti ad una folta platea di ragazzi convenuti nell'Aula Magna del liceo Labriola, provenienti da vari istituti Superiori del territorio, ha sviluppato il tema "Il corpo mutante. Come è essere un X-man". Forte l'interesse dei ragazzi che hanno interagito con il docente ben oltre l'orario previsto ponendo numerose domande e suscitando un grande coinvolgimento dei presenti.



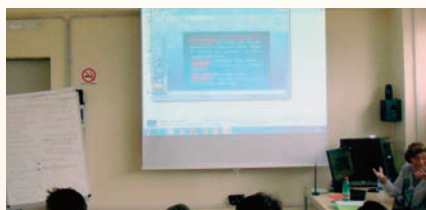
Analoga accoglienza ha avuto il secondo Seminario, svolto lo scorso 16 gennaio 2014 e tenuto dalla d.ssa Roberta Paoletti che ha sviluppato il tema: "Il Corpo come coscienza di sé. Dall'universale kantiano al particolare herderiano". Anche in questo caso, alla fine della lunga esposizione, i ragazzi non hanno mancato di porre numerose domande e sviluppato un dibattito sul pensiero di Kant, Herder e altri pensatori.



Il prossimo 6 febbraio, nell'Aula Magna del Liceo Enriques di Ostia terzo seminario a cura della d.ssa Federica Castelli sul tema: "I corpi e la politica. Riflessioni a partire da Hannah Arendt e Michel Foucault". Vi aspettiamo.

### Progetto "Educazione di Genere" nelle scuole del X° Municipio di Roma Capitale

Partito il nuovo progetto "L'educazione di genere" nelle Scuole del X° Municipio di Roma proposto da Observo onlus. I primi due incontri si sono svolti giovedì 16 gennaio 2014 presso la succursale dell'Istituto Tecnico Commerciale e Geometri Statale Paolo Toscanelli di Ostia e vi hanno partecipato le "eccellenze" del biennio e del triennio dell'istituto tecnico. Hanno tenuto il corso le dottoresse



Francesca Siano e Gaetanina Parrella dello Sportello antiviolenza del Litorale Romano.

Prossimamente seguiranno altri incontri presso l'I.I.S. Giulio Verne ed altri due incontri per le "eccellenze" della sede centrale dello stesso Istituto Toscanelli. Il progetto vuole proseguire l'attività di sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne che tanto interesse ha suscitato nelle scuole che hanno ospitato i nostri incontri durante tutto il 2013. Il tema della violenza sulle donne si lega fortemente al tema della legalità e

### "Fai la scelta giusta!" Orientarsi bene, per scegliere meglio

di Emilia Filosa\*

In una società complessa, in rapida evoluzione come quella in cui viviamo, dove globalizzazione e sviluppo tecnologico hanno modificato in maniera significativa il mondo del lavoro e influenzato la vita di ciascuno a vari livelli, l'orientamento, insieme alla formazione, come sottolineato anche dalla Commissione Europea, rappresenta lo strumento chiave per fronteggiare le transizioni e i cambiamenti che il soggetto si trova a vivere frequentemente.

In questa società "liquida", caratterizzata dunque dalla crisi e dall'incertezza, dove adattabilità, flessibilità e apprendimento lungo tutto l'arco della vita rappresentano i concetti predominanti, le persone si trovano a dover ripensare la propria vita in termini di "traiettorie di vita" in base alle quali progressivamente costruire la propria carriera scolastica e lavorativa.

Si impone, pertanto, un vero percorso di orientamento con i ragazzi delle ultime classi, volto alla valorizzazione di competenze già in larga misura acquisite e alla conoscenza delle caratteristiche personali (motivazioni, interessi, attitudini, aspirazioni) sulla base delle quali decidere se continuare a studiare oppure lasciare gli studi per lavorare subito. In tale ottica, l'Associazione ASPIC di Roma, che da tempo si occupa di orientamento, in collaborazione con l'Associazione Observo onlus promuove, per il 2014, presso il Liceo Labriola di Roma un percorso sperimentale di Orientamento innovativo denominato "Fai la scelta giusta!". Le finalità del progetto, in linea con quanto contenuto nella normativa di riferimento, sono quelle di valorizzare le competenze, promuovere il talento, sviluppare la capacità di scelta degli studenti, favorire quindi la capacità di auto-orientarsi e di declinare il proprio progetto di vita. Le attività proposte utilizzano una modalità interattiva ed esperienziale volta a coinvolgere gli studenti e renderli protagonisti attivi. Alla fine del percorso i risultati saranno valutati in un'apposito incontro multidisciplinare.

\* psicologa, psicoterapeuta, formatrice

della cittadinanza attiva e responsabile, temi che costituiscono la centralità della nostra associazione.

Observo Onlus ringrazia la Dirigente Scolastica professoressa Maddalena Venditti e la coordinatrice professoressa Pasqualina Morrella, per la loro sensibilità al tema proposto.



## OBSERVO ONLUS

OSSERVATORIO DI BASE PER LO STUDIO, LA RICERCA  
E LA VALUTAZIONE OPERATIVA DEI FENOMENI SOCIALI

Tra poco sarà tempo di dichiarazione dei redditi. Puoi devolvere il

**5 x MILLE**

a sostegno dei nostri progetti di formazione ed informazione di

**"SCUOLA EFFICACE"**

Corsi per insegnanti e genitori  
per aiutare la crescita consapevole dei nostri ragazzi.

Basta indicare il seguente codice fiscale  
nell'apposito riquadro del CUD

**97504550589**

A te non costa nulla, per noi è tutto. Grazie.

Via della Martinica, 121 - 00121 Roma  
Tel.: 06/64.67.15.86 - 348/27.45.628

E-mail: info@observo-onlus.org - http://www.observo-onlus.org

## Educazione degli adulti

La "sharing economy": una rivoluzione sociale solo a fin di bene?

di Lino D'Orta

Le festività di fine anno sono finite. E il 2014, con le sempre più complesse sue vicende che si accavallano alle vecchie, ci induce già a constatare come, seguendo i detti dei saggi, la vita spesso si ripeta. Ossia, ciò che rivela una certa cadenza di situazioni ricorrenti in tutti i nostri giorni forse è non solo l'abitudine, ma anche l'obiettivo susseguirsi di fatti e situazioni non sempre positivi, a volte simili se non uguali, che al giorno d'oggi debbono purtroppo farsi rientrare in un generale concetto di "crisi". Cioè, in questi tempi di crisi economica (oltre che di valori morali), all'anziano viene spesso fatto di chiedersi se, in definitiva, non si tratti di situazioni già vissute tanti anni prima e, confermando la ben nota teoria dei corsi e ricorsi storici di Giambattista Vico, se non valga la pena di affrontare i problemi attuali tenendo presenti i rimedi che hanno risolto analoghe difficoltà nel passato. Valutare, cioè, l'opportunità di mettere un po' da parte, nella nostra società, l'eccesso di individualismo consumistico che ha caratterizzato l'ultimo trentennio favorito da un crescente benessere economico, e ricorrere ad una condivisione ragionata di certi beni, ad un "economia collaborativa", come si dice oggi, parlando della "sharing economy" che ricorda abbastanza da vicino l'"aiutarsi" fra le famiglie in difficoltà d'una volta (pensiamo, ad esempio, all'ultimo dopoguerra). E' vero che ci sono anche quelli che vedono ciò come un "nuovo miracolo" e quelli per i quali invece "è la scoperta dell'acqua calda". Comunque, con il parlare di condivisione e di consumi collaborativi si finisce per fare propria una di queste due voci.

Il riferimento dominante, soprattutto all'estero, descrive il fenomeno come lo stile di vita del momento, in genere condotto - e ciò dovrebbe far riflettere molto noi anziani - dalla parte più giovane della società, mossa dalla crisi e dal bisogno di riscoprire la dimensione sociale e comunitaria della vita. Ed in genere esso è accompagnato da ricostruzioni che hanno un che di mitico, come la lotta dell'altruismo contro l'egoismo, dei buoni contro i cattivi. D'altronde, per citare, Clay Shirky, docente della New York Univer-

sity e specializzato nell'analisi dei risvolti di internet e delle nuove tecnologie sulla vita quotidiana, "da una generazione cresciuta con una tecnologia personale, dalla radio portatile al p.c., era naturale aspettarsi che mettesse anche questi strumenti al suo personale servizio".

Ma l'uso di una tecnologia sociale è molto meno determinante come strumento in sé: quando usiamo un network, il vantaggio più importante che otteniamo è l'accesso agli altri". In altre parole, l'uomo è per sua natura un animale sociale che cerca riconoscimento in una comunità. Il web gli ha permesso di riappropriarsi di un modus vivendi proprio e originario. La novità quindi non sta in ciò che di nuovo la sharing generation mette in atto oggi, ma in quello che di innaturale avremmo vissuto negli ultimi decenni.

Le nuove tecnologie non hanno fatto altro che rendere meno "costoso" (in termini di tempo, denaro, impegno) il trovare il modo per coordinarsi, mettersi d'accordo, conoscersi, condividere beni e valori comuni. Nulla di molto diverso, in fondo, da ciò che accadeva qualche generazione fa.

Solo che ciò che allora si verificava nel raggio di qualche chilometro oggi si sviluppa a livello globale.

Come il restare in contatto con i vecchi compagni di scuola o il donare oggetti di cui non sappiamo come sbarazzarci. E' l'apparente paradosso di questa pacifica rivoluzione sociale fatta solo a fin di bene? Quel che cercheremo di capire nei prossimi numeri.

## Anno nuovo, tasse vecchie... e nuove

continua dalla prima pagina

Queste considerazioni sono il frutto dell'analisi di tante situazioni sociali (imprenditori che si suicidano, famiglie ridotte allo stremo, aumento della povertà relativa cioè individui in condizione di svantaggio sociale (9 milioni e 563mil persone, nel 2012, pari al 15,8% della popolazione contro il 13,6% del 2011). Di questi oltre la metà in povertà assoluta, cioè incapaci di acquisire beni e servizi necessari a raggiungere uno standard di vita ritenuto "minimo accettabile" nel contesto di appartenenza. (dati ISTAT, anno 2012, report del 17 luglio 2013).

Insomma siamo in presenza di uno Stato che anziché "riequilibrare" le condizioni di vita delle classi sociali, con le sue leggi ne accentua le disparità!!!, praticamente il contrario di ciò che dovrebbe fare. Abbiamo iniziato l'anno facendo la fila davanti agli sportelli bancari, postali e davanti al computer per chi usa l'home banking per rimpolpare il "mostro insaziabile" della burocrazia senza un eguale corrispettivo in servizi, con strade sempre più sporche e dissestate, una pubblica amministrazione "nemica" del cittadino e grandi approfittatori e parassiti sempre più felici. Tasse a go-go, come se piovesse, insomma un inizio d'anno infelice e speriamo bene in seguito. Comunque buon anno Italia, che la sorte ci sia benigna, altrimenti a gennaio 2015, se le cose non dovessero cambiare, non sappiamo nemmeno se potremo raccontarlo, altro che semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea.



### STUDIO DI COUNSELING E PSICOLOGIA VIA DELLA MARTINICA, 121

Colloqui di sostegno, supporto e orientamento individuale e di coppia.  
Disagi emotivi, esistenziali, relazionali, sessuologici e adolescenziali.  
Problemi familiari e sul lavoro, incontri di gruppo sulla genitorialità.  
Potenziamento e mobilitazione delle capacità personali

solo per appuntamento:  
370/71.223.71 - 328/08.249.47